

**PISTOIA, MATI
SU CAPITALE
DELLA CULTURA**

“Il 2017 è la grande occasione per tutto il nostro settore di rilanciarsi e essere finalmente accolto per l'importante e fondamentale contributo che è in grado di dare a tutta l'economia toscana”. Lo ha detto Francesco Mati, presidente del Distretto Vivaistico Pistoiese e vicepresidente di Confagricoltura Pistoia, a proposito della scelta di Pistoia Capitale della Cultura 2017. Il Distretto sta organizzando una serie di iniziative legate alla 'Cultura del verde' per raccontare al meglio cosa avviene dietro la produzione delle piante. In questo ambito numerosi sono gli eventi inseriti all'interno del calendario ufficiale del Comune di Pistoia. “Il vivaismo è fortemente legato alla città da secoli - spiega Mati - come ben espresso dall'Arazzo Millefiori esposto nell'ex Palazzo dei Vescovi e fra le principali attrazioni del 2017”. Ci sarà anche la nuova edizione della manifestazione di livello internazionale “Vestire il Paesaggio”, tre giorni di eventi e incontri dedicati al 'verde' con esperti del settore in arrivo da tutto il mondo.

“I LUNEDÌ DELL'AGRICOLTURA” DI CONFAGRI FERRARA**Il bambù gigante
è un eco-investimento**

A Ferrara sono ripartiti “I lunedì dell'agricoltura”. “L'obiettivo di questi appuntamenti dedicati ad aggiornamento, innovazione e sperimentazione in agricoltura - ha precisato Pier Carlo Scaramagli, presidente di Confagricoltura Ferrara - è quello di fornire strumenti e conoscenze tecniche ed operative ai nostri associati. Per questo inviteremo importanti professionisti che illustreranno i vari temi, accanto alla testimonianze di imprenditori agricoli, che hanno sperimentato in campo le nuove tecniche di cui si parlerà nei differenti incontri programmati”. Grande successo per la prima riunione “Il bambù gigante, un eco-investimento”. Giovanni Bezze, del “Consorzio Bambù Italia”, dopo aver evidenziato le molteplici applicazioni di questa graminacea gigante, caratterizzata da buona redditività oltre che da un'importante valenza ecologica, ne ha prospettato anche le potenzialità alternative alle coltivazioni tradizionali. Con l'intento di analizzare questa coltura, che sembra essere un buon business e che sta prendendo piede in Italia, sono state presentate le molteplici applicazioni del bambù gigante, dalle costruzioni ai filati

per l'abbigliamento, dall'oggettistica all'alimentazione. I germogli della pianta, infatti, sono un alimento ricco di minerali e vitamine apprezzato da sempre nella cucina orientale e che oggi sta consolidando la sua presenza anche in quella occidentale. Le foglie contengono potenti antiossidanti (i flavonoidi) e le canne si trasformano in fantasiosi arredi e stoviglie green; dalla cellulosa si ricava la carta e dalla fibra i filati. Le piante di bambù gigante sono dotate di sostanze naturali antibatteriche e antimicotiche che bloccano lo sviluppo di dannosi parassiti e non richiedono l'utilizzo di pesticidi. Inoltre, i bambuseti rappresentano un'eccellente barriera di contrasto al dissesto idrogeologico a difesa del territorio. Bezze ha concluso ricordando le varie funzioni del Consorzio, nato nel 2014: dall'assistenza ai partners, alla promozione e alla realizzazione di accordi commerciali. E' seguito l'intervento di Marco Mercatelli, imprenditore associato a Confagricoltura Ferrara con terreni situati nel Portuense, che è approdato alla coltivazione di bambù. Nel suo intervento ha effettuato un'analisi delle varie fasi operative utili alla creazione e manutenzione di questo tipo di piantagione. “Gli appuntamenti - ha precisato il presidente di Confagricoltura Ferrara - continueranno. Nel prossimo “Lunedì dell'Agricoltura”, che si terrà il 6 febbraio a Lagosanto, affronteremo l'argomento dell'innovazione nel settore ortofrutticolo”.